

Va pensiero

Va pensiero
sull'ali dorate
Va ti posa sui clivi sui colli
Ove olezzano tepide molli
L'aure dolci del suolo natal
Del Giordano le rive saluta
Di Sione le torri atterrate
O mia patria sì belle e perduta
O membranza sì cara e fatal

Arpa d'or dei fastidici vati
Perchè muta dal salice pendi
Le memorie nel petto riaccendi
Ci favellan d'un tempo che fu
O simile di solima ai fati
Traggi un suono di crudo lamento
Ot'ispiri il signore un concerto
Che ne infonda al patire virtù
Che ne infonda al patire virtù
al patire virtù